

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

ROMA

RICORSO nell'interesse dei sig.ri

Cognome	Nome	Codice fiscale	Regione
Aliperta	Pasquale	LPRPQL74T02I820Z	Campania
Balbani	Carlo	BLBCRL68H26F839H	Campania
Barone	Miriam	BRNMRM92B55H926Z	Emilia Romagna
Battinelli	Angela	BTTNGL59P65F839I	Lombardia
Berardesca	Carmela	BRRCML87L66A509L	Campania
Bono	Maria	BNOMRA81P53L259R	Campania
Borrelli	Tiziana	BRRTZN82C65F839R	Campania
Burgio	Giovanna	BRGGNN63T51G267M	Sicilia
Carandente	Patrizia	CRNPRZ64C67E054A	Campania
Carianni	Graziella	CRNGZL70M63G377L	Lombardia
Carosso	Paola	CRSPLA64E56F205U	Lombardia
Casciello	Carolina	CSCCLN84D63A509U	Campania
Castaldo	Antonio	CSTNTN66C06B227N	Campania
Castaldo Tuccillo	Luigi	CSTLGU90L07L245C	Lombardia
Cavallaro	Fabio	CVLFBA68E21G813Y	Campania
Cennamo	Giuseppe	CNNGPP88D18F839I	Campania
Cerza	Valentina	CRZVNT80D44A783U	Campania
Cirelli	Federica	CRLFRC89R67F839S	Campania
Conti	Alessandro	CNTLSN87L08G838I	Lazio
D'Agostino	Grazia	DGSGRZ78L59F839L	Veneto
Di Costanzo	Luisa	DCSLSU86L42F839U	Campania
Di Maro	Mariarosaria	DMRMRS62P52F839N	Campania
Elefante	Rita	LFNRTI72E62E131K	Campania
Felica	Federica	FLCFRC91E41I577U	Campania
Formato	Federica	FRMFRC88P56A783P	Campania
Gagliarducci	Eleonora	GGLLNR90H70H501J	Lazio

1

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

Gallucci	Giuseppina	GLLGPP84S48F839E	Lombardia
Galzerano	Angela	GLZNGL86M68H703F	Campania
Golia	Valentina	GLOVNT83P56F839I	Campania
Grasso	Rosa	GRSRSO84H64A512F	Campania
Ianniello	Francesco	NNLFNC68D19A512F	Campania
Iudici	Clara Maria Celeste	DCICRM84R50D960O	Lombardia
Izzo	Silvia	ZZISLV65D69A512B	Campania
Lauri	Maria	LRAMRA88T47G812F	Lombardia
Lauri	Concetta	LRACCT86D54G812V	Lombardia
Ligas	Stefania	LGSSFN72T61A663D	Sardegna
Marano	Raffaella	MRNRFL86T61F839H	Lombardia
Mauri	Antonietta	MRANNT74P58F912M	Piemonte
Mele	Raffaella	MLERFL57R62I262M	Campania
Muscarà	Antonino	MSCNNN81C06F158A	Sicilia
Novetti	Stella	NVTSLI69B47E955U	Emilia Romagna
Oliva	Maria Giuseppina	LVOMGS78L50A509U	Campania
Oliviero	Luigi	LVRLGU75M03C129V	Campania
Palese	Maria Elena	PLSMLN74P52D862S	Puglia
Perna	Sebastian Giovanni	PRNSST93E11F839P	Veneto
Puocci	Filomena	PCCFMN88L57F839R	Lombardia
Remolino	Virgilia	RMLVGL81P55H703N	Campania
Riemma	Carmela	RMMCML76S55A024E	Campania
Savarese	Giovanni	SVRGNN91B11F839V	Campania
Silvestre	Anna	SLVNNA87H49B963N	Lombardia
Sorgente	Ferdinando	SRGFDN82E05F839E	Veneto
Starace	Ilaria	STRRLI78T56E506B	Toscana
Stellaro	Francesco	STLFNC89D27M289G	Campania
Summa	Laura	SMMLRA72S69F839L	Campania
Vaccaro	Claudio	VCCCLD93H07F061S	Veneto
Viscardi	Elisabetta	VSCLBT84M58G813F	Toscana
Zappacosta	Leopoldo	ZPPLLD76A05F839O	Campania

2

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

tutti rappresentati e difesi – giusta mandati in calce al presente atto – dall'avv. Guido Marone (cod. fisc. MRN GDU 78L18 F839D), con il quale elettivamente domiciliato in Napoli, alla Via Luca Giordano n. 15. Ai sensi dell'art. 136 cod. proc. amm. si indicano i seguenti recapiti ove si chiede siano inoltrate le comunicazioni: fax 081.372.13.20 – pec guidomarone@avvocatinapoli.legalmail.it.

CONTRO il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro p.t.,

NONCHÉ CONTRO l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, in persona dei rispettivi Direttori generali p.t.,

E NEI CONFRONTI DELLA PROF.SSA Lancia Lalage, C.F. LNCLLG76R49F839R, residente in Napoli, alla via Posillipo n. 176 (Cap 80123), quale candidata inserita negli elenchi degli ammessi alle prove scritte del Concorso DSGA,

PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA, PREVIA ADOZIONE DI OGNI PIÙ IDONEA MISURA CAUTELARE, ANCHE MONOCRATICA: A) in parte qua, degli

3

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

elenchi pubblicati dagli Uffici Scolastici Regionali resistenti recanti i nominativi dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta del «*Concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura di 2.400 posti di direttore dei servizi generali ed amministrativi del personale ATA*» di cui al d.D.G. MIUR 20 dicembre 2018 (di seguito Concorso DSGA), nella parte in cui non figurano i ricorrenti pur avendo conseguito un punteggio almeno pari a 60/100 al test preselettivo svolto nei giorni 11 – 13 giugno 2019, in particolare: del decreto direttoriale prot. n. 14419 del 18 giugno 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania; del decreto direttoriale prot. n. 604 del 19 giugno 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna; del decreto direttoriale prot. n. 16413 del 19 giugno 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia; del decreto direttoriale prot. n. 1769 del 20 giugno 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia; del decreto direttoriale prot. n. 368 del 19 giugno 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio; del decreto direttoriale prot. n. 267 del 19 giugno 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana; del decreto direttoriale prot. n. 6634 del 20 giugno 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte; del decreto direttoriale prot. n. 1474 del 21 giugno 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il

4

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Veneto; del decreto direttoriale prot. n. 9049 del 18 giugno 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna; del decreto direttoriale prot. n. 16671 del 21 giugno 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia; **B)** del d.D.G. 20 dicembre 2018 prot. n. 2015 (pubblicato sulla GURI, IV Serie Speciale, 28 dicembre 2018 n. 102), recante il bando di indizione del Concorso DSGA, nella parte in cui disciplina le modalità di svolgimento dei test preselettivi e di superamento della prova ai fini dell'ammissione alla prova scritta (art. 12), in particolare laddove prevede che «alla prova scritta è ammesso, per ogni procedura regionale, un numero di candidati pari a tre volte il numero dei posti messi a concorso regionalmente»; **C)** del Decreto Ministeriale 18 dicembre 2018 n. 863, pubblicato sul sito istituzionale, recante «*Disposizioni concernenti il concorso per titoli ed esami per l'accesso al profilo professionale del Direttore dei servizi generali e amministrativi*», nella parte in cui disciplina le prove di accesso, prevedendo che siano ammessi alle prove scritte «*un numero di candidati pari al triplo dei posti disponibili messi a concorso regionalmente*» senza tuttavia indicare una soglia attestante il superamento del test e quindi l'idoneità al prosieguo delle operazioni selettive (art. 4); **D)** degli Avvisi pubblicati dagli Uffici Scolastici Regionali sui propri siti istituzionali, recanti la comunicazione di avvio della procedura concorsuale, laddove recepiscono la disciplina dettata dalla *lex specialis*; **E)**

5

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

di qualsiasi altro atto premesso, connesso e/o consequenziale in quanto lesivo dei diritti e degli interessi dei ricorrenti

PER L'ACCERTAMENTO E LA DECLARATORIA DEL DIRITTO dei ricorrenti ad essere ammessi alla prova scritta del Concorso DSGA;

CONSEGUENTEMENTE PER LA CONDANNA delle Amministrazioni resistenti – ciascuna per quanto di propria competenza – a consentire ai ricorrenti di sostenere la prova scritta del Concorso DSGA, siccome idonei a seguito del conseguimento della sufficienza nei test preselettivi.

F A T T O

I ricorrenti sono tutti candidati che, a seguito di regolare presentazione di domanda di partecipazione (**doc. 1**), hanno sostenuto i *test* preselettivi del Concorso DSGA indetto con decreto direttoriale del Direttore Generale per il Personale Scolastico – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 20 dicembre 2018 (pubblicato sulla GURI, IV Serie Speciale, 28 dicembre 2018 n. 102, **doc. 2**), che si sono svolti nei giorni 11 – 13 giugno 2019 presso le sedi concorsuali regionali.

La suddetta prova consisteva in un esame *computer-based* unico per tutto il territorio siccome gestito direttamente dal Ministero resistente e strutturato nella somministrazione di cento quesiti a risposta multipla aventi ad oggetto le discipline previste per le prove concorsuali.

Espletata l'attività di correzione mediante procedimenti automatizzati/informatizzati e comunicati i risultati, quindi, gli Uffici

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Palermo
Via del Fervore n. 15 – 90141
Tel. 091 982 63 20

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Scolastici Regionali pubblicavano gli elenchi dei candidati ammessi al prosieguo delle operazioni concorsuali (**doc. 3**), dai quali i ricorrenti risultavano ingiustamente esclusi pur avendo conseguito un punteggio almeno pari alla sufficienza aritmetica.

In attuazione del Decreto Ministeriale 18 dicembre 2018 n. 863 (**doc. 4**), infatti, la *lex specialis* disponeva espressamente che «*All'esito della preselezione, sono ammessi a sostenere le prove scritte un numero di candidati pari a tre volte il numero dei posti messi a concorso per ciascuna regione*».

La disposizione in parola, tuttavia, appariva chiaramente illogica in quanto introduceva una soglia di idoneità “mobile”, ossia rapportata alla diversa concentrazione dei candidati nelle sedi regionali, finendo così con il condizionare l'ammissione a fattori aleatori e non legati al merito professionale.

In tal senso, quindi, le effettive possibilità di concorrere erano fortemente disomogenee a fronte di una selezione consistente in un test unico, ancorché articolato su sedi regionali diversificate sul territorio: circostanza questa che era suscettibile di ingenerare conseguenze paradossali e ciò per una ragione lapalissiana.

L'assegnazione non uniforme dei posti per ciascuna Regione, infatti, determinava quote notevolmente diversificate di candidati idonei, sicché fatalmente si verificava che lo stesso punteggio consentiva l'ammissione alle

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

prove scritte in una Regione e non in un'altra, sol perché destinataria di una minore disponibilità in organico.

In altri e più chiari termini, la soglia di ammissione veniva a configurarsi come coefficiente variabile a seconda della consistenza numerica dei posti assegnati su base regionale, con un grave ed ingiustificato *vulnus* del principio meritocratico e di parità di trattamento dei candidati.

Pertanto, la mancata determinazione di un punteggio minimo di idoneità sui 100 punti attribuibili (uno per ogni domanda) che fosse valido a livello nazionale, trattandosi comunque di un concorso unico, determinava una chiara ed indiscutibile alterazione del meccanismo selettivo, producendo effetti perversi ed irragionevoli.

Ed infatti accadeva che in alcune Regioni, ove i posti assegnati erano esigui (ad esempio le Regioni Abruzzo e Basilicata, **doc. 5**), venivano ammessi candidati con un punteggio quasi prossimo al massimo dei voti (90/100), avendo così potuto commettere pochissimi errori (10%), mentre in altre Regioni, la soglia di punteggio risultava anche di molto inferiore.

* * * * *

Avverso i provvedimenti impugnati, i ricorrenti, rappresentati e difesi come in epigrafe, ricorrono innanzi a codesto ecc.mo Tribunale, chiedendone l'annullamento e/o la riforma, previa adozione di ogni più idonea misura cautelare, siccome illegittimi per i seguenti

MOTIVI

8

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

1) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI RAGIONEVOLEZZA, CONGRUITÀ E PROPORZIONALITÀ DI CUI AGLI ARTT. 3 E 97 COST. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI PAR CONDICIO, TRASPARENZA ED IMPARZIALITÀ DI CUI ALL'ART. 1 DELLA L. 7 AGOSTO 1990 N. 241. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELLE REGOLE CONCORSUALI E DEL PRINCIPIO MERITOCRATICO. ECCESSO DI POTERE. MANIFESTA ILLOGICITÀ. DIFETTO DI MOTIVAZIONE. DIFETTO ISTRUTTORIO. ERRONEITÀ DEI PRESUPPOSTI.

Come rilevato in fatto, i ricorrenti sono risultati tutti idonei a seguito dell'espletamento della prova preselettiva svolta presso gli Uffici Scolastici Regionali resistenti in quanto hanno riportato un punteggio pari o superiore alla sufficienza aritmetica (60/100 pt.).

Ciò nonostante essi sono stati esclusi dalla procedura selettiva in ragione dello sbarramento, invero illegittimo ed irragionevole, stabilito dall'art. 4, co. 3 del D.M. 18 dicembre 2018 n. 863 e riportato letteralmente dall'art. 12, co. 6 della *lex specialis*, a mente del quale «*All'esito della preselezione, sono ammessi a sostenere le prove scritte un numero di candidati pari a tre volte il numero dei posti messi a concorso per ciascuna regione di cui all'art. 2, comma 8, del presente bando*».

Orbene, non vi è chi non veda la patente illogicità di tale prescrizione, posto che il coefficiente matematico dettato per definire la platea dei candidati ammessi all'espletamento delle successive prove concorsuali appare

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

anormalmente basso. È notorio, infatti, che è prassi delle amministrazioni pubbliche stabilire moltiplicatori anche superiori (da 4 a 7 volte i posti banditi), onde consentire una partecipazione sufficiente così da contemperare le necessità organizzative relative alla predisposizione delle prove con l'esigenza di selezionare i candidati effettivamente più capaci e meritevoli.

Ma vi è di più. La soglia appare anche contraddittoria e non collimante rispetto alla previsione secondo la quale la necessità della prova pre-selettiva scaturisce dalla partecipazione di una platea di candidati superiore a quattro volte i posti messi a concorso ai sensi dell'art. 3, co. 10 del D.M. 863/2018.

In modo sviato, infatti, si perviene a concretizzare un uso distorto dei poteri di regolamentazione degli accessi, introducendo una forma di selezione meramente "matematica" e quindi disancorata del tutto dalla verifica sulle capacità dei candidati a fronte di uno sbarramento palesemente irrazionale.

Ed invero, la *ratio* della prova preselettiva, ossia quella di sfolire il numero di concorrenti e quindi snellire la procedura, non può pregiudicare l'interesse pubblico a consentire la massima partecipazione al fine di individuare i candidati adatti a rivestire determinate funzioni.

Del resto, il profilo organizzativo è certamente recessivo alla luce del principio del buon andamento di cui all'art. 97 Cost., che impone alle Amministrazioni pubbliche di approntare procedure selettive massimamente partecipate.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

E ciò tanto più in ragione della circostanza secondo la quale le prove preselettive non sono ontologicamente dirette a verificare la preparazione dei candidati, ma solo a ridurre il numero per facilitare le operazioni concorsuali. A tal riguardo, non vi è alcuna valida giustificazione di ordine organizzativo che possa ragionevolmente legittimare una limitazione così consistente all'ammissione alle prove scritte, dovuto all'applicazione di un moltiplicatore all'evidenza basso.

* * * * *

2) SEGUE. ILLEGITTIMITÀ DELLA SOGLIA DI IDONEITÀ IN QUANTO SENSIBILMENTE SUPERIORE ALLA SUFFICIENZA.

Con un ulteriore profilo di doglianza, sempre relativo alle disfunzioni ingenerate dalla definizione di una soglia "fluttuante" di ammissione (in quanto variabile a seconda del numero di posti banditi), va eccepita l'assoluta illegittimità della modalità di selezione laddove ha comportato l'esclusione di candidati, quali i ricorrenti, che hanno comunque conseguito un punteggio superiore alla sufficienza aritmetica (60/100).

Invero, come rilevato da giurisprudenza costante e consolidata di codesto ecc.mo Tribunale in merito alla disciplina generale delle prove preselettive dettata dall'art. 7, del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487, *«E' pur vero (...) che il comma 2 bis non stabilisce il punteggio utile per il superamento delle prove preselettive, per cui la stessa Amministrazione godrebbe di una discrezionalità in tal senso ancor più ampia. Tuttavia, tale ampia*

11

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

discrezionalità soggiace ai principi di logicità e ragionevolezza, il cui rispetto è soggetto al vaglio del giudice amministrativo. Sotto tale profilo e, con specifico riferimento alla vicenda in esame, non appare conforme ai richiamati principi l'aver previsto una soglia così elevata (35/50) parametrata al punteggio minimo previsto per l'ammissione alle prove scritte ed il superamento delle prove orali di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 487 del 1994. L'esigenza di ridurre il numero dei partecipanti alle prove del concorso, invero, avrebbe potuto essere soddisfatta - come già osservato - con l'ausilio di strumenti automatizzati di preselezione dei candidati, stabilendo una soglia minima di quesiti da superare ai fini della ammissione alle prove successive» (cfr. i, TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, 15 novembre 2016, n. 11367. In termini, TAR Lazio, Roma, Sez. III bis, 29 dicembre 2014 n. 13138; 10 gennaio 2014 n. 285).

Va ancora una volta rimarcato, infatti, che la prova preselettiva non è affatto volta a saggiare le conoscenze dei candidati, avendo invece come fine precipuo quello di operare una prima scrematura dei candidati in modo da assicurare lo snellimento, la celerità, l'economicità e la stessa regolarità delle procedure concorsuali.

Orbene, come osservato da codesto Tribunale, è affetta da sviamento della funzione qualsiasi selezione che determini una drastica riduzione della platea dei candidati qualora costoro abbiano dimostrato un livello di capacità sufficiente ad affrontare le prove concorsuali di merito.

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Tale *modus operandi*, infatti, non risponde ad un corretto bilanciamento dei valori costituzionali coinvolti, compromettendo l'interesse pubblico ad una procedura massimamente partecipata che consenta di individuare il candidato più adatto a svolgere le mansioni richieste.

In tal senso, la procedura basata su quesiti a risposta multipla è strutturata per svolgere una valutazione assolutamente generica sulla idoneità del candidato al fine di escludere i soggetti privi di qualsiasi preparazione o attitudine e quindi snellire le operazioni concorsuali, ma non è di certo adatta a verificare le reali competenze e capacità professionali.

Pertanto, restringere le maglie di ammissione già in fase preselettiva, elevando irragionevolmente la soglia di superamento del test, rappresenta una decisione amministrativa che si pone in netto contrasto con il *favor participationis*.

Come rilevato in fatto, il punteggio minimo per accedere al prosieguo delle operazioni selettive è risultato essere pari anche a 75/100 pt. ed è quindi ben maggiore rispetto al parametro della sufficienza, da intendersi quale corretto giudizio di idoneità.

Ne deriva, sotto tale profilo, l'illegittimità dei provvedimenti impugnati.

* * * * *

ISTANZA CAUTELARE.

In ordine al *fumus boni juris* si rinvia ai motivi di ricorso che precedono.

13

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Per quanto attiene al *periculum in mora*, si rileva che i provvedimenti impugnati sono suscettibili di arrecare un pregiudizio grave ed irreparabile ai ricorrenti, che deriva – *in re ipsa* – dall'esclusione dal prosieguo delle operazioni selettive.

In tal senso, quindi, il danno scaturisce proprio dall'impossibilità di poter proseguire nelle operazioni selettive del concorso di cui è causa, che – va evidenziato – costituisce la prima procedura di reclutamento indetta sin dall'istituzione del ruolo DSGA avvenuta circa 20 anni fa!!!

L'illegittima soglia di sbarramento imposta dal Ministro resistente all'esito di test meramente mnemonici, infatti, preclude loro di potersi sottoporre alle prove concorsuali e, quindi, di godere della possibilità di dimostrare le proprie capacità e competenze professionali sul merito degli argomenti d'esame.

Alla luce della tempistica di indizione di tali tornate di reclutamento e della loro durata, pertanto, i ricorrenti non avrebbero certamente l'opportunità di accedere a breve al superiore profilo di inquadramento, di talché vedrebbero inevitabilmente compromesse le *chances* di avanzamento di carriera entro un periodo di tempo ragionevole, con un'evidente lesione del diritto al lavoro secondo le proprie scelte, costituzionalmente garantito dall'art. 4 Cost.

P Q M

Si conclude per l'accoglimento del ricorso e dell'annessa domanda cautelare. Con le conseguenze di legge anche in ordine a diritti, onorari e spese di giudizio.

14

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Ai sensi del d.P.R. 30 maggio 2002 n. 115, si dichiara che la presente controversia attiene a materia concernente il pubblico impiego, sicché è dovuto il contributo unificato nella misura ridotta pari ad € 325,00.

Napoli – Roma, 4 settembre 2019

(avv. Guido Marone)

**ISTANZA DI CONCESSIONE DI MISURE CAUTELARI MONOCRATICHE
PROVVISORIE AI SENSI DELL'ART. 56 C.P.A.**

**A S.E. IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER
IL LAZIO – ROMA**

L'esecuzione dei provvedimenti impugnati è suscettibile di arrecare gravi, imminenti ed irreparabili pregiudizi ai ricorrenti dal momento che è prossimo lo svolgimento delle prove scritte, dalle quali essi risultano essere stati ingiustamente esclusi.

Al riguardo, infatti, giova evidenziare che è imminente la pubblicazione del calendario delle operazioni selettive, articolato a livello territoriale nelle diverse sedi regionali, dal momento che il Ministero resistente è tenuto a comunicare l'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, secondo quanto disposto dall'art. 13 co. 5 del bando concorsuale.

15

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Orbene, è di tutta evidenza che la mancata partecipazione dei ricorrenti finirebbe per consolidare il danno subito, rendendo irreversibili le conseguenze pregiudizievoli una volta esaurite le suddette operazioni a fronte della difficoltà organizzativa nel ripetere le prove.

Di contro, la loro ammissione con riserva non comporterebbe alcun disagio o problematica di sorta nell'espletamento della procedura *de qua*, stante l'articolazione regionale del concorso, sicché – nel doveroso bilanciamento degli interessi contrapposti – l'adozione della misura interinale non è suscettibile di produrre una distorsione del meccanismo selettivo, ma anzi assicurerebbe il perseguimento dell'interesse pubblico all'individuazione dei migliori candidati aumentando la platea dei partecipanti.

A quanto è dato sapere, siccome notizia diffusa sui principali siti informativi di settore, il Ministero ha informato le rappresentanze sindacali che la prova sarà fissata nel mese di ottobre, previa comunicazione entro 15 giorni come da *lex specialis* (**doc. 6**).

Pertanto, considerato che, alla luce dei termini di cui all'art. 55 cod. proc. amm., l'eventuale ordinanza collegiale favorevole non potrebbe intervenire prima dell'effettuazione di tali prove e, quindi, in tempo utile ad assicurare la tutela delle posizioni giuridico-soggettive azionate in giudizio, si chiede alla S.V. ill.ma di voler adottare le più idonee misure cautelari provvisorie nelle more della fissazione della Camera di Consiglio.

Napoli - Roma, 4 settembre 2019

16

Napoli
Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna
Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino
Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma
Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari
Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola
Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano
Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo
Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa
Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

PROF. GUIDO MARONE
AVVOCATO

(avv. Guido Marone)

Il sottoscritto difensore dichiara che le copie analogiche utilizzate per la notifica in proprio, ai sensi dell'art. 7 della L. 21 gennaio 1994 n. 53, sono conformi all'originale digitale nativo del presente atto.

Napoli - Roma, 4 settembre 2019

(avv. Guido Marone)

Firmato digitalmente da:MARONE GUIDO
Organizzazione:ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI
Data:09/09/2019 17:16:11

17

Napoli

Via L. Giordano n.15 - 80127
Tel. 081 229 83 20

Bologna

Via A. Masini n. 12 - 40126
Tel. 051 021 64 38

Avellino

Via F.lli Urciuoli n. 4 - 83100
Tel. 0825 168 70 34

Roma

Via A. Salandra n. 18 - 00187
Tel. 06 442 72 294

Bari

Corso V. Emanuele n. 30 - 70122
Tel. 080 880 73 28

Nola

Via G. Imbroda n. 67 - 80035
Tel. 081 229 83 20

Milano

Largo F. Richini n. 6 - 20122
Tel. 02 582 15 254

Palermo

Via del Fervore n. 15 - 90141
Tel. 091 982 63 20

Aversa

Via G. Verdi n. 13 - 81031
Tel. 081 229 83 20

Avviso

La pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza cautelare emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sez. IIIbis, n. 6925/2019 del 25.10.2019, nel giudizio R.G.n. 11440/2019.

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (n. 11440/2019).